

AMBIENTE

25 GIUGNO 2026

Ultimo aggiornamento: 19:33

Disastro ambientale colposo: ex manager Solvay a processo per la contaminazione da Pfas a Spinetta Marengo

DILUISIANA GAITA

Le indiscrezioni sull'accordo che il colosso avrebbe raggiunto con la Regione. Contrari i comitati: "Ministero dell'Ambiente e Piemonte respingano la monetizzazione del danno"

SEGUI FQ SU AGGIUNGI AI PREFERITI DISCOVER WHATSAPP



COMMENTI

TAG Inquinamento Ambientale Pfas Solvay

IN PRIMO PIANO

25 GIU 2026

Aeroporti, rivolta contro la "schedatura Ue": "Un imbuto per i passeggeri, lo boicottiamo"



Caos, file interminabili e aerei persi. Anche l'ad di Aeroporti di Roma ammette: "Unica soluzione è consentire ai passeggeri extra-Ue di saltare il sistema". Rischio disagi per 41 milioni di visitatori, che generano 45 miliardi di spesa turistica in Ue

DIPATRIZIA DE RUBERTIS EVINCENZO BISBIGLIA



LIVE 25 GIU 2026

L'Iran accusa l'Italia: "Complici degli Usa". Meloni: "È stata un'incomprensione, lo hanno capito"



Sono stati rinviati a giudizio per **disastro ambientale colposo gli ex dirigenti Solvay** (oggi Syensqo), **Stefano Bigini e Andrea Diotto**. Lo ha stabilito il **Tribunale di Alessandria** al termine dell'udienza preliminare durata due anni. Inizierà il prossimo 16 novembre il **processo** agli ex manager accusati del disastro colposo legato alla contaminazione da **Pfas, i cosiddetti inquinanti eterni**, nello stabilimento chimico di **Spinetta Marengo**. Nel frattempo, però, proprio mentre si attendeva la decisione del gup **Arianna Ciavattini**, sulle pagine locali, il *Corriere della Sera* pubblica un'indiscrezione secondo la quale sarebbe stato raggiunto [un accordo economico tra Syensqo e la Regione Piemonte, perché l'Ente si ritiri come parte civile](#). Massimo riserbo sulla somma, ma la cifra dovrebbe i costi sostenuti dall'**Arpa** per la mappatura e i monitoraggi di suolo, acqua e aria contaminati da Pfas e per l'indagine sanitaria sui residenti nel raggio di 3 chilometri. Ed è una notizia che divide, perché a queste latitudini si vuole andare fino in fondo. Lo ha ribadito, con un presidio davanti al Palazzo di giustizia il comitato **'Ce l'ho nel sangue'**, che spinge affinché il processo ora si celebri a porte aperte. "Per noi che anche oggi eravamo in presidio davanti al Tribunale di Alessandria – commentano dal Comitato Stop Solvay – il rinvio a giudizio significa che la richiesta di verità e giustizia che portiamo avanti da anni continua il suo percorso. Significa che non è più possibile nascondere o ignorare la realtà di quello che è successo e di quello che ancora oggi accade a Spinetta Marengo".

I due manager rinviati a giudizio

Nel corso dell'udienza precedente, quella del 3 giugno, gli avvocati della difesa avevano annunciato l'intenzione di chiedere il **patteggiamento, subordinato alla derubricazione dell'ipotesi di reato**, da disastro ambientale colposo a inquinamento ambientale colposo. Ma l'istanza dei legali di Stefano Bigini, direttore dello stabilimento tra il 2008 e il 2018 e del suo successore Andrea Diotto, era già stata **respinta** dal pubblico ministero **Enrico Arnaldi di Balme**. Secondo l'accusa i due ex manager avrebbero omesso interventi per il risanamento della [contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, ma anche per il contenimento degli inquinanti](#). Ora affronteranno entrambi il processo. "È una notizia che i cittadini, le famiglie e i comitati di questo territorio attendevano da anni. La giustizia finalmente fa il suo corso e il **16 novembre gli imputati dovranno rispondere** in aula di ciò che hanno causato a un'intera comunità" dichiara in una nota l'eurodeputata di Alleanza Verdi e Sinistra, **Cristina Guarda**.

La bonifica e gli accordi con le parti civili

L'ex Solvay ha pagato fino ad oggi 100mila euro al **Comune di Alessandria** e risarcito più di 300 cittadini con somme fino a 8mila euro. Nessun intesa, per ora, con il **ministero dell'Ambiente** che, invece, chiede come contropartita la bonifica della falda da Pfas, cromo e solventi clorurati. Il **Comitato Stop Solvay**, "in attesa che Regione Piemonte e ministero dell'Ambiente respingano ogni logica di

DIREDAZIONE ESTERI

(0)

25 GIU 2026

Fs, lascia anche l'ad Donnarumma: via da luglio. L'ultimo spintone di Giorgetti e Salvini



DICARLO DI FOGGIA

(27)

25 GIU 2026

36 gradi nelle scuole di Milano, a Palermo il Tribunale sospende le udienze. "Sorveglianza sui grandi eventi". La Cgil: "A rischio un milione e mezzo di lavoratori"



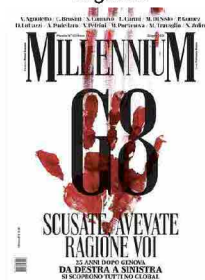
DIREDAZIONE CRONACA

(17)

MILLENNIUM →

L'ULTIMO NUMERO - Giugno 2026

G8 25 anni dopo: ecco chi aveva ragione



LEGGI TUTTO IL NUMERO



19:10 - Mondiali 2026, Norvegia-Francia: in palio il primato del Gruppo I, Blues avanti a 1,62 su Sisal.it

18:57 - Cartabellotta: "Il Ssn fatica ad adattarsi alla rivoluzione digitale"

monetizzazione del danno” chiede una legge nazionale sui Pfas per “fermare produzioni nocive vecchie e nuove” e “una bonifica integrale del territorio”. Restano ancora tra le parti civili il **Wwf** (l’inchiesta è partita proprio da un esposto presentato dall’associazione a giugno 2020, attraverso l’avvocato Vittorio Spallasso, ndr), **Legambiente nazionale e il circolo di Legambiente Ovada, la Camera del lavoro, Cgil Alessandria e diversi cittadini**. “Ora non ci sono più alibi. Chiedo alla Regione Piemonte e al Governo di non restare a guardare – aggiunge l’eurodeputata, **Cristina Guarda** – rientrate nel processo, non accettate transazioni al ribasso, e pretendete la bonifica reale e completa della falda acquifera e del territorio”. E ricorda che l’Autorizzazione integrata ambientale è **scaduta da quattro anni**, la bonifica esterna è ferma e lo stabilimento continua a produrre Pfas. La difesa degli ex manager ha comunicato che per la bonifica dell’acqua di falda sarebbero necessari **36 milioni**. La speranza di cittadini e associazioni è legata alle sorti del **Veneto**, dove il Consiglio di Stato ha di recente confermato che, per l’inquinamento da Pfas del territorio compreso tra le province di Vicenza, Verona e Padova, a pagare la bonifica (si stima un costo di 85 milioni, che potrebbero presto aumentare, ndr) dovranno essere le multinazionali gruppo Ici, Mitsubishi corporation e Eni Rewind.

18:44 - Doncic al Foro Italico, canestri sul Centrale per la stella Nba

18:10 - Sostenibilità, Grandi (Comune Milano): "Transizione ecologica necessaria per benessere e costi"

18:06 - L'indagine, 'salumi nella dieta ma più informazione', al via Buoni a sapersi

17:55 - Fisco, Abruzzese (Confindustria): "Iper ammortamento? Alte le aspettative delle imprese"

17:53 - Fisco, Iuvinale (Mef): "Mobilità globale impone una revisione delle regole fiscali"

www.adnkronos.com



CORRELATI AMBIENTE →

Il caldo è il risultato delle nostre scelte, anche politiche. Ma il campo largo deve ancora parlarne davvero

ELISABETTA AMBROSI
 (2)

24 GIU 2026

Il caldo estiva scuole e tre vittime

DILUISIANA GAITA

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro [supporto tecnico](#) La Redazione



TERMINI E CONDIZIONI D'USO PRIVACY POLICY CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY PUBBLICITÀ ABBONATI NEWSLETTER FAQ GERENZA CONTATTI

TV LOFT SCUOLA DEL FATTO FONDAZIONE FQ MILLENNIUM PAPER FIRSTIOSCELGOCOMMUNITY



© 2009 - 2026 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006